

## DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

**Oggetto: Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud. Progetto Definitivo.**

### Il Commissario Straordinario

**Visto** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale* e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

**Visto** il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35241 del 28.09.2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale lo scrivente è stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario Straordinario degli interventi di cui all'allegato 1 del DPCM stesso, tra i quali è annoverato anche quello indicato in oggetto la realizzazione del Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud.

**Visti** gli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

**Visto** l'art. 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e da ultimo modificato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Visto** il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 2 e 3.

**Visto** il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i ed in particolare gli artt. 9 e 10.

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**Visto** l'art. 4 del D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni nella n.55/2019 e s.m.i. ed in particolare il comma 2.

#### PREMESSO CHE:

- Il progetto complessivo relativo alla realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno interessa il territorio dei comuni di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi in provincia di Bologna e prevede, per la parte stradale, la realizzazione di una variante della strada statale Porrettana, con un tracciato parzialmente esterno alla perimetrazione del centro abitato, per uno sviluppo di circa 4 km.
- Il suddetto progetto stradale si articola in:
  - uno stralcio nord verso Bologna, tra le progressive km 0+236,8 e km 2+284,24, caratterizzato da una sezione stradale di tipo B «extraurbana principale», a carreggiate separate e con due corsie per ogni senso di marcia, attualmente in corso di esecuzione;

- uno **stralcio sud** verso Sasso Marconi, tra le progressive km 2+284,24 e km 3+980,06, caratterizzato – tranne che per il primissimo tratto di circa 50m, con due corsie per ogni senso di marcia, in continuità con lo stralcio Nord – da una sezione stradale di tipo C1 «extraurbana secondaria», a carreggiata unica e con una corsia per senso di marcia, oggetto del procedimento in argomento.
- L'intervento complessivo del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno è inserito nell'elenco delle infrastrutture strategiche della Legge n. 443/2001 cd. "Legge Obiettivo", approvato con la Delibera CIPE n.121 del 21.12.2001.
- Con Delibera CIPE n. 81 del 29 marzo 2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, come modificato dal decreto legislativo n. 189/2005, nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 330/2004, è stato approvato, con prescrizioni, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'intervento complessivo del Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno.
- Con Delibera CIPE n. 75 dell'11 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., è stato approvato, con prescrizioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) – Progetto stradale», stralcio nord e sud.
- Nell'ambito del processo di autorizzazione del progetto definitivo di cui alla citata Delibera CIPE 75/2012, la Regione Emilia Romagna si è espressa con la delibera di Giunta 14 maggio 2012, n. 617, formulando la propria valutazione favorevole sul progetto definitivo medesimo, subordinata a prescrizioni, ed ha condiviso la realizzazione prioritaria dell'infrastruttura stradale, tenendo conto del parere positivo del Comune principalmente interessato e facendo proprie le considerazioni espresse dalla Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa - Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, relative alla sostanziale conformità del progetto stesso alle prescrizioni del parere di compatibilità ambientale regionale, dettate in sede di approvazione del progetto preliminare. Inoltre, con successiva delibera di Giunta 18 giugno 2012, n. 797, ad integrazione di quella sopra citata, la stessa Regione si è pronunciata positivamente sulla localizzazione dell'intervento ed ha confermato, sulla base delle valutazioni del proprio Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni dettate in sede di approvazione del progetto preliminare.
- Anas ha quindi aggiornato il progetto, recependo le prescrizioni formulate con la citata Delibera CIPE n. 75 del 2012 e adeguando il relativo quadro economico in base al prezzario Anas all'epoca vigente, con un conseguente incremento dei costi tale da rendere realizzabile, con il finanziamento disponibile, il solo stralcio nord dell'intervento.
- Con delibera CIPE n.4 del 28 febbraio 2018 è stata conseguentemente modificata la delibera n. 75/2012 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, stralcio nord e sud, approvando, con prescrizioni, il progetto definitivo dell'intervento «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) – Progetto stradale – stralcio nord».

#### PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- L'intervento «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) – Progetto stradale – stralcio sud» è stato inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra l'Anas e il MIT, approvato con Delibera CIPE n. 65 del 7.08.2017 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 292 del

15.12.2017) e successivi aggiornamenti approvati con Delibera n. 36 del 24.07.2019 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 20 del 25.01.2020), con Delibera CIPE n. 44 del 27/07/2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.256 del 26.10.2021) e con Delibera CIPE n. 43 del 27/12/2022 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.35 del 11.2.2023).

- Anas ha poi aggiornato e ottimizzato il menzionato progetto definitivo, sulla scorta delle mutate condizioni normative ed economiche, nonché delle esigenze del territorio, nel frattempo sopravvenute; inoltre, il progetto definitivo medesimo è stato corredato dalla documentazione inerente al piano particellare degli espropri e alla risoluzione delle interferenze.
- Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. 32/2019 e s.m.i., l'approvazione del progetto di cui trattasi è demandata al Commissario Straordinario d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente competente e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali la norma in parola ha previsto una specifica disciplina.
- In riferimento alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 75/2012, Anas ha predisposto un piano di indagini archeologiche preventive, trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. CDG-0515983-P del 2.10.2018 e successivamente approvato dalla stessa con nota prot. SABAP n. 24039 del 2.11.2018.
- Per quanto attiene alle procedure espropriative, si è data comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, i cui beni sono interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto in argomento, mediante la procedura di Conferenza di Servizi, tramite avviso di questo Commissario prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.Int.0000039 del 22.4.2022, pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" del 28.04.2022 e sul B.U.R.E-R n. 132 del 11.05.2022, oltre che sul sito istituzionale Anas S.p.A., nonché affissione dello stesso sull'albo pretorio del Comune di Casalecchio di Reno (BO), dal 27.4.2022 al 26.6.2022, e del Comune di Sasso Marconi (BO), dal 29.4.2022 al 28.6.2022, provvedendo altresì all'invio *ad personam* della lettera di avviso dell'avvio del procedimento a mezzo raccomandata a/r, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01, modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02, dell'art. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i, nonché degli artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002 e dell'art. 54 L.R. 24/2017.
- Con nota prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.U.0000073 del 3.8.2022, questo Commissario Straordinario ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 comma 2 e art. 14bis della L.241/1990 e s.m.i., con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e s.m.i., al fine di ottenere, sul progetto di cui trattasi, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, previsti dalla normativa vigente anche ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere, entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), le proprie determinazioni congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e con l'indicazione, ove possibile, delle modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- Nell'ambito della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui sopra, sono pervenute n. 5 osservazioni formulate da parte dei proprietari o di altri interessati.

**VISTO CHE** nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta il 3.8.2022 sono pervenute le seguenti richieste di chiarimenti/integrazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- Regione Emilia-Romagna DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO, che con nota prot. 0975149 del 29.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.00000091 del 30.9.2022, oltre a trasmettere il parere favorevole del Comune di Sasso Marconi, prot. 16504 del 16.9.22, ha chiesto i chiarimenti e le integrazioni in ordine alle seguenti richieste:
  - o nota prot. 57327 del 22.9.2022 della Città Metropolitana di Bologna;
  - o nota prot. 3144 del 13.9.2022 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale;
  - o nota prot. 25737 del 15.9.2022 dell'Unione dei Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia.
- Regione Emilia-Romagna DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO, che con nota prot. n. 0975408 del 29.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.00000092 del 30.9.2022, ha chiesto di integrare quanto richiesto dall'allegata verifica ottemperanza - redatta a cura dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in collaborazione con l'ARPAE e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Reno E Po Di Volano.
- Comune di Casalecchio di Reno, che con nota prot. n. 0941549.E del 23.9.2022 ha chiesto integrazioni documentali, dando altresì merito della conformità al PSC e al RUE vigente nonché della necessità di variante localizzativa allo strumento di POC;
- Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, che con nota prot. n. 160471 del 30.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64.E.00000094 del 3.10.2022, ha richiesto una serie di elementi integrativi;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, che con nota prot. n. 25021-P del 30.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64.I.00000093 del 30.9.2022, nel confermare il parere con le prescrizioni precedentemente rilasciate di cui alla delibera CIPE 75/2012, per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, ha chiesto integrazioni per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica.
- RFI, che con nota prot. n. RFI-NEMI.DOI.BO.INGVA0011\P\2022\0001138 del 3.10.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000097 del 4.10.2022, oltre ad esprimere parere di massima favorevole al progetto con prescrizioni, ha chiesto delle integrazioni documentali.

**ATTESO CHE**, una volta completata la predisposizione della documentazione progettuale in riscontro alle suddette richieste di integrazione, la stessa è stata resa disponibile a tutti i soggetti partecipanti al procedimento da questo Commissario, con nota prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.U.00000122 del 23.11.2022, che ha altresì differito al 23.12.2022 il termine entro il quale i soggetti partecipanti dovevano rendere le proprie determinazioni, in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il Comune di Sasso Marconi, con nota prot. n. 0022721 del 14.12.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000139 del 14.12.2022, ha comunicato che, data la predeterminata calendarizzazione delle sedute di Consiglio, l'espressione di assenso per l'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, nonché l'apposizione del vincolo espropriativo sulle particelle di competenza, sarebbe stata deliberata nella seduta programmata per il giorno 21.12.2022.

- La Regione Emilia-Romagna DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO, con nota prot. n. 1230564 del 14.12.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000142 del 14.12.2022 ha comunicato che, dovendo procedere all'approvazione dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, solo a seguito delle avvenute approvazioni da parte dei consigli comunali dei comuni interessati, la seduta di Giunta Regionale utile era fissata per il giorno 27.12.2022.

**PRESO ATTO CHE** nell'ambito della Conferenza di Servizi, anche a seguito delle integrazioni fornite, sono pervenuti i sottoelencati pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- a) **Nota Regione Emilia-Romagna DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO prot. n. 1261643 del 29.12.2022, acquisita al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000001 del 2.1.2023**, con la quale è stata trasmessa la DGR 2346 del 27.12.2022 di approvazione dell'Intesa Stato Regione sull'opera "Nodo Ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO" con prescrizioni per le fasi successive, allegando altresì l'esito della verifica di ottemperanza rilasciata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna (prot. 1240552 del 19.12.2022).

Con il medesimo atto è stato deliberato, in particolare, quanto segue:

- 1) *in merito alle osservazioni presentate dalle Ditte espropriande, di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente ANAS e che i Comuni interessati hanno esaminato le osservazioni e condiviso le proposte di controdeduzioni formulate dalla stessa ANAS;*
- 2) *di esprimere l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo in oggetto, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, alle varianti urbanistiche collegate, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, con prescrizioni, espressi con Delibere di Consiglio Comunali, come descritte nel precedente Considerato, a cui si rimanda, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto denominato "S.S.64" "Nodo di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud" - PROGETTO DEFINITIVO, a condizione che in sede di progettazione esecutiva siano ottemperate le prescrizioni, condizioni e ottimizzazioni poste dalle delibere richiamate;*
- 3) *di fare proprie le prescrizioni, da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva, richieste dal Servizio Regionale VIPSA e dagli Enti competenti in materia ambientale e già descritte nel precedente Dato Atto e Constatato, a cui si rimanda;*
- 4) *di prescrivere che nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di gara sia data applicazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), come richiamati nel precedente Considerato;*
- 5) *di dare atto che il Comune di Casalecchio di Reno ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica prot.40919 in data 16/12/2022 deliberando sull'impegno a recepire e fare proprie le prescrizioni che la stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di MO, RE, FE ha formulato nel proprio parere espresso con nota prot. 40717 del 15/12/2022;*
- 6) *di dare atto che in relazione al rischio sismico si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L.120/2020 e dell'art. 9 della LR.19/2008 come modificato dalla LR. 25/2016;*

- 7) *di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;*
- 8) *di dare mandato al Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo e Qualità del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna di trasmettere la presente deliberazione al Commissario Straordinario per gli interventi Infrastrutturali sulla S.S. 64 "Nodo di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud – progetto Definitivo", per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;*
- 9) *Di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.*
- b) Nota della Città Metropolitana di Bologna prot. n. 0075616 del 14.12.2022, acquisita al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000141 del 14.12.2022, con la quale è stata confermata coerenza dell'opera rispetto al PTM e sono state fornite indicazioni per il coordinamento tra il progetto del nuovo nodo ferroviario in esame e la rete ciclabile Ciclovía del Sole;**
- c) Nota prot. n. 206926/2022 del 19.12.2022 dell'Arpa e - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, assunta al prot. n. COMM\_SS64.E.0000149 del 19.12.2022, con la quale sono state espresse le valutazioni tecniche di competenza, indicando approfondimenti, chiarimenti e prescrizioni da ottemperare nelle fasi successive.**
- d) Nota Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale prot. n. 0004316 del 20.12.2022, acquisita al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000151 del 21.12.2022, con la quale è stato inviato l'Atto n. 281 del 20.12.2022, che ha approvato la "Valutazione di incidenza" del progetto in esame condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate.**
- e) Nota dell'Unione dei Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia prot. n. 0025737 del 15.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.00000086 del 19.9.2022 e prot. n. 0036732 del 14.12.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.00000140 del 14.12.2022, con le quali sono stati forniti: (i) riscontro di non competenza in merito al vincolo idrogeologico e per l'aspetto sismico; (ii) in ordine alla forestazione, specifiche indicazioni in merito all'attuazione della procedura eliminazione delle aree forestali, soggetta a compensazione.**
- f) Nota della Regione Emilia-Romagna DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO prot. n. 0954224 del 26.9.2022, acquisita al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.00000088 del 27.9.2022, con la quale si è comunicato di svolgere funzione di struttura tecnica competente in materia sismica esclusivamente qualora venga escluso l'interesse statale dell'intervento, secondo le disposizioni dei commi 2-ter, 2-quater e 2-quinquies all'art. 5 del DL 136/2004 (novellato dall'art. 10, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020).**
- g) Nota del Consorzio della Bonifica Renana, acquisita al prot. n. CDG.I.0629520 del 14.9.2022, con la quale è stato fornito riscontro di non competenza all'espressione di parere.**
- h) Nota prot. n. 32421-P del 15.12.2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assunta al prot. n. COMM\_SS64.E.0000143 del 15.12.2022, che ha rilasciato parere favorevole per le opere in variante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto ricadono all'interno di un'area antropizzata, nel rispetto delle condizioni indicate.**

- i) **Nota dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna prot. n. 0014624 del 5.10.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.00000100 del 6.10.2022**, con la quale è stato confermato quanto già rappresentato con la precedente comunicazione prot. n. 10045 del 30.06.2022 (in riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio) e sono stati ricordati i vincoli cui sono assoggettati i beni appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, restando in attesa di conoscere gli esiti della procedura in essere.
- j) **Nota del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna prot. n. 0101161 del 9.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.0000084 del 11.9.2022**, con la quale, acquisito il parere favorevole con osservazioni dell’Unità Operativa di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, si prende atto di quanto prodotto e si suggeriscono approfondimenti, facendo salvo il parere di altri enti e organi competenti, e si indicano requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, nonché normative da rispettare per la realizzazione dell’opera in oggetto.
- k) **Nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna prot. n. 24561 del 12.9.2022 assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.0000085 del 12.9.2022**, con la quale, nel rappresentare che nella documentazione trasmessa non risulta esserci alcuna istanza relativa alle procedure di prevenzione incendi, viene segnalato che nel caso in cui sia previsto l’esercizio di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, dovranno essere attivate le procedure di cui agli art. 3 e/o 4 dello stesso DPR, secondo le modalità individuate nel D.M. 7 agosto 2012.
- l) **Nota del COMANDO MILITARE ESERCITO “Emilia Romagna” SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari prot. n. M\_D AEF374D REG2022 0015159 10-08-2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.0000079 del 10.8.2022**, con la quale viene chiesto ai Comandi interessati l’espressione del parere di competenza.
- m) **Nota dell’Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea prot. n. M\_D AMI001 REG2022 0021249 del 28.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.0000089 del 28.9.2022**, con la quale è stato espresso il **Nulla Osta** per gli aspetti di competenza.
- n) **Nota del COMANDO TRASPORTI E MATERIALI Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti prot. n. M\_D A0AD369 REG2022 0170215 del 28.11.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000135 del 29.11.2022**, con la quale si comunica che il parere di competenza dell’Amministrazione Difesa, qualora non già dato, sarà eventualmente espresso dal Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”.
- o) **Note di HERA S.p.A. prot. n. 84986-39220 del 29.9.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.I.0000090 del 30.9.2022, e prot. n. 1472-573 del 5.1.2023, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000002 del 6.1.2023**, con le quali è stato espresso **parere favorevole condizionato** con prescrizioni.
- p) **Nota del COMANDO MILITARE ESERCITO “Emilia Romagna” SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari prot. n. M\_D AEF374D REG2022 0023072 del 13.12.2022, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000138 del 14.12.2022**, con la quale è stato espresso il **Nulla Osta** Interforze per la realizzazione dell’opera.

**CONSIDERATO CHE** RFI, con nota prot. n. RFI-NEMI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2022\0000314 del 16.1.2023, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000003 del 17.1.2023, nel riscontrare le integrazioni ricevute osservando il mancato recepimento di alcune delle prescrizioni indicate, ha chiesto di integrare la documentazione con una sezione in corrispondenza del sostegno n. 33. Pertanto, Anas con nota prot. n. CDG.U.0083668 del 6.2.2023, assunta al prot. n. COMM\_SS64 CASALECCHIO.E.0000006 del 6.2.2023, ha

trasmesso ad RFI la documentazione integrativa richiesta, redatta sulla base del rilievo topografico congiunto, tra i tecnici di ANAS e di RFI, effettuato in data 30.1.2023.

**RILEVATO CHE** decorso il termine perentorio sopracitato, come differito al 23.12.2022, entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni:

- sono stati acquisiti i suddetti atti di assenso non condizionato ovvero condizionato a modifiche e prescrizioni, che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza di servizi, anche nel corso della successiva fase progettuale e/o prima dell'avvio dei lavori e/o nel corso degli stessi;
- non sono pervenute, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi, comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Sulla scorta di tutto quanto innanzi riportato,

#### **ADOTTA**

***ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge***

**la presente**

#### **DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza dei Servizi di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona, ex art. 14 comma 2 e art. 14bis della L.241/1990 e s.m.i., con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e s.m.i., come sopra indetta e svolta, avente ad oggetto il Progetto Definitivo relativo a "**Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Sud**".

La presente determinazione motivata conclusiva della conferenza perfeziona l'intesa tra Stato e Regione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 383/94, relativamente al progetto di cui sopra, secondo il relativo elenco elaborati e successive integrazioni progettuali prodotte nel corso del procedimento, e sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta rilasciati, allegati alla medesima e che ne costituiscono parte integrante.

Pertanto, ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, la presente determinazione approva la localizzazione dell'intervento ad ogni fine urbanistico ed edilizio. La stessa dispone, altresì, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.

**DISPONE**

- che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- che gli elaborati del Progetto Definitivo dell'intervento, nonché tutta la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi venga resa disponibile, in formato digitale al seguente percorso: [BO246\\_Casalecchio-Stralcio Sud\\_CdS](#);
- che gli atti inerenti al procedimento siano depositati presso ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Emilia-Romagna, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- che sono parte sostanziale ed integrante della presente determinazione i pareri e le note come citati nel testo, che qui vengono allegati;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di ANAS S.p.A. ([www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)) nell'apposita sezione "Le Strade/I Commissari" in corrispondenza dell'area dedicata all'opera commissariata (<https://www.stradeanas.it/it/ss64-nodo-di-casalecchio-di-reno-stralcio-sud>).

Il Commissario Straordinario  
Ing. Eutimio Mucilli